



*Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Avamporto di Rimini - Completamento opere di difesa foranee</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di assoggettabilità alla VIA</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>9363</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Comune di Rimini</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS- Sottocommissione VIA n. 807 del 28 luglio 2023.</b>

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_05  
Data: 08/08/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 09/08/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** il Decreto Legge dell'11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della Transizione Ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**VISTA** l'istanza presentata dal comune di Rimini con nota n. 18990 del 18 gennaio 2023, acquisita con prot. 12497/MiTE del 01 febbraio 2023 e perfezionata con nota del 16 febbraio 2023,

acquisita con prot. n. 22385/MiTE del 16 febbraio 2023, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di "Avamporto di Rimini - Completamento opere di difesa foranee";

**VISTA** la nota prot. 27571/MiTE del 27 febbraio 2023, con cui è stato disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza, le integrazioni ed i chiarimenti pervenuti nel corso dell'iter istruttorio;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 27 febbraio 2023 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

**PRESO ATTO** che la Regione Emilia Romagna con nota del 2 marzo 2023, acquisita con prot. 30541/MiTE del 2 marzo 2023, ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

**PRESO ATTO** dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 152/2006 richiamati nel parere n. 807 del 28 luglio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali e considerati dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

**PRESO ATTO** delle controdeduzioni alle osservazioni fornite dal Proponente;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato ricade nella tipologia di opere di cui al punto 2.b dell'Allegato II bis alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "*porti e impianti portuali marittimi, fluviali, lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili*";

**PRESO ATTO** che il progetto "Avamporto di Rimini - Completamento opere di difesa foranee", prevede la costruzione di opere foranee con funzione di barriera frangiflutto consistenti in un prolungamento dei due bracci di scogliera, uno di sopraflutto (a partire dal molo di levante) e uno di sottoflutto (in prosecuzione della diga lato Bellaria del porto turistico), di recente realizzazione;

**ACQUISITO** il parere n. 807 del 28 luglio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. n. 128825/MASE del 4 agosto 2023, costituito da n. 72 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con detto parere la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha accertato che

*il progetto deve essere sottoposto a procedimento di VIA, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006”;*

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla responsabile del procedimento ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all’adozione, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento negativo di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto “Avamporto di Rimini - Completamento opere di difesa foranee”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Esito verifica**

1. Il progetto di “Avamporto di Rimini - Completamento opere di difesa foranee”, è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii..

### **Art. 2**

#### **Disposizioni Finali**

1. Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Rimini, al Ministero della Cultura, all’Arpa Emilia Romagna e alla Regione Emilia Romagna la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell’articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito *web* del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

### **Il Vicario**

Dirigente Arch. Orsola Renata Maria Reillo  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)